

**Decreto N. 24
del 10/11/2020**

**Prot. N 28034
del 10/11/2020**



Comune di Palmi

Città Metropolitana di Reggio Calabria

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - COSTITUZIONE UNITA' DI CRISI COMUNALE

IL SINDACO

Premesso che:

l'Organizzazione mondiale della sanità, il 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

l'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi e dei decessi notificati all'Organizzazione mondiale della sanità, necessita dell'adozione di disposizioni atte a contrastare l'emergenza epidemiologica adottando misure di prevenzione e, ove possibile, di contenimento alla diffusione del predetto virus;

il recente decreto legge 25 marzo 2020, n.19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato su GU n.79 del 25-3-2020, ha stabilito che:

all'art.1 comma 1, che per contenere e contrastare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del virus COVID-19, su specifiche parti del territorio nazionale ovvero, occorrendo, sulla totalità di esso, possono essere adottate, secondo quanto previsto dal presente decreto, una o più misure tra quelle di cui al comma 2, per periodi predeterminati, del 31 gennaio 2020, e con possibilità di modularne l'applicazione in aumento ovvero in ciascuno di durata non superiore a trenta giorni, reiterabili e modificabili anche più volte fino al 31 luglio 2020, termine dello stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri diminuzione secondo l'andamento epidemiologico del predetto virus;

all'art.2 comma 1 che le misure suddette sono adottate con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentiti il Ministro dell'interno, il Ministro della difesa, il Ministro dell'economia e delle finanze e gli altri ministri competenti per materia, nonché i presidenti delle regioni interessate, nel caso in cui riguardino esclusivamente una regione o alcune specifiche regioni, ovvero il Presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome, nel caso in cui riguardino l'intero territorio nazionale. I decreti di cui al presente comma possono essere altresì adottati su proposta dei presidenti delle regioni interessate, nel caso in cui riguardino esclusivamente una regione o alcune specifiche regioni, ovvero del Presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome, nel caso in cui riguardino l'intero territorio nazionale, sentiti il Ministro della salute, il Ministro dell'interno, il Ministro della difesa, il Ministro dell'economia e delle finanze e gli altri ministri competenti per materia. Per i profili tecnico- scientifici e le valutazioni di adeguatezza e proporzionalità, i provvedimenti

di cui al presente comma sono adottati sentito, di norma, il Comitato tecnico scientifico di cui all'ordinanza del Capo del dipartimento della Protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630;

Preso atto che:

con Decreto legge 30 luglio 2020 n.83 recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020” (GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020), i termini previsti dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, e dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n.74, nonché di alcuni termini correlati con lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, sono stati prorogati al 15 ottobre 2020;

con l'art.1 comma 1 lett.a) del Decreto legge 7 ottobre 2020, n.125 recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020” (G.U. nr.248 del 7-10-2020), sono state apportate modifiche all'articolo 1 del Decreto legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, prorogando lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021;

Richiamate le Ordinanze sindacali contingibili ed urgenti nr.8 del 10.03.2020, nr.69 del 26.06.2020 e nr.104 del 09.10.2020 con le quali, tra le misure recepite e/o adottate per fronteggiare l'epidemia da COVID-19, dichiarata emergenza di rilevanza internazionale dall'Organizzazione mondiale della sanità, è stata disposta l'attivazione immediata e fino a cessata emergenza del **CENTRO OPERATIVO COMUNALE** di Protezione Civile, prorogata fino alla data del **31 gennaio 2021**;

Preso altresì atto dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia nel nostro territorio che richiede una soglia di attenzione molto elevata e un monitoraggio costante;

Considerato che:

la seconda ondata di contagi a livello regionale e, in particolare, nel nostro territorio, ha accresciuto in maniera enorme il lavoro del Dipartimento di Prevenzione di Reggio Calabria che si trova a dover eseguire, attraverso l'Unità Speciale di Continuità Assistenziale (U.S.C.A.) territoriale, un numero crescente di test molecolari con un aggravio di lavoro enorme per i laboratori ASP;

questo aumento esponenziale di contagi ha accresciuto il numero di persone sottoposte a provvedimento sanitario cautelare di isolamento o quarantena che devono essere seguite durante il periodo di permanenza domiciliare, monitorate sotto il profilo delle condizioni di salute fisica ma alle quali deve essere fornito, ove necessario, adeguato supporto psicologico;

occorre fornire un adeguato e completo supporto al personale dell'Arma dei Carabinieri, impegnato a 360° nelle operazioni di *contact tracing* che gli sono state assegnate dalla Prefettura;

Ritenuto necessario, in via sperimentale e per fronteggiare il picco di contagi sul territorio, creare un punto di riferimento sul territorio per i malati in isolamenti, per i soggetti in quarantena, per la stessa Unità di Crisi della Prefettura, per il Dipartimento di Prevenzione dell'ASP con particolare riferimento all'USCA territoriale di Taurianova e, infine per la Stazione dei Carabinieri, costituendo una UNITA' DI CRISI a livello comunale, con sede presso il Centro Operativo Comunale;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante “Istituzione del servizio sanitario nazionale” e, in particolare, l'art. 32 che dispone “il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni”, nonché “nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile e urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale”;

Visto l'art.50 del D.Lgs 267/2000 T.U.E.L. che attribuisce al Sindaco le competenze in materia di emissione di ordinanze contingibili ed urgenti in materia igienico - sanitaria;

DISPONE

La costituzione, **a far data dal 12 novembre p.v.**, di una **UNITA' DI CRISI** a livello comunale che sarà allestita presso la sede del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile sito in via Galluppi, con il compito di:

- *Attivare la **Sala Operativa** con numero tel.0966/010083 e funzionamento **dalle 08:00 alle 20:00 di tutti i giorni** nonché indirizzo mail dedicato covid19@protezionecivilepalmi.it;*
- *Fronteggiare, sotto il profilo della Protezione Civile, l'emergenza epidemiologica da Covid-19 sul territorio comunale;*
- *Creare un database comunale nel quale inserire i soggetti positivi, quelli in quarantena, i contatti e i recapiti, le date di esecuzione degli esami diagnostici/test, in maniera da avere un quadro costantemente aggiornato e comunicare poi con l'USCA territoriale;*
- *Creare un punto di riferimento sul territorio per i malati costretti in isolamento, per i soggetti in quarantena che saranno seguiti durante il periodo di permanenza domiciliare, monitorati sotto il profilo delle condizioni di salute fisica ed ai quali sarà fornito, ove necessario, adeguato supporto psicologico;*
- *Fungere da riferimento per la stessa Unità di Crisi della Prefettura di Reggio Calabria, per il Dipartimento di Prevenzione dell'ASP con particolare riferimento all'USCA territoriale di Taurianova con la quale ci si interfacerà attraverso la mail dedicata e contatti diretti;*
- *Supportare la Stazione dei Carabinieri in tutte le attività affidate dalla Prefettura che possono essere delegate e/o assegnate;*
- *Quanto altro necessario per fronteggiare l'emergenza sanitaria.*

Faranno parte dell'UNITA' DI CRISI comunale:

- Il Comandante della Polizia Locale Magg.Francesco Managò;
- Il Coordinatore U.O.nr.1 della Polizia Locale Ten.Giuseppe Vilasi;
- Il Coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile Pietro Colicchia;
- Il Vice Coordinatore del Gruppo Comunale di Protezione Civile Luigi Costantino;
- I volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile;
- Il Dr.Giovanni Costantino, già medico del C.O.C. di Protezione Civile;
- Medici psicologi per supporto ai soggetti in isolamento.

Copia del presente decreto sindacale è pubblicata all'Albo Pretorio *on line* e trasmessa per via telematica alla Prefettura - U.T.G. di Reggio Calabria – Unità di Crisi, alla Protezione Civile, al Dipartimento di Prevenzione di Reggio Calabria, all'USCA di Taurianova (RC), alla Stazione Carabinieri di Palmi, al Comando di Polizia Locale, alle rimanenti FF.OO..

Copia del medesimo decreto è altresì inviato, per via telematica, al Segretario Generale, ai Responsabili di PP.OO., al Comandante della Polizia Locale e Referente Operativo Comunale della Protezione Civile per il seguito di rispettiva competenza, ivi compresa la trasmissione, unitamente alle proprie disposizioni, al personale interessato, in riferimento alle specifiche competenze di gestione di cui agli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 200, n. 267, e s.m.i..

IL SINDACO
Avv. Giuseppe Ranuccio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.